

Esercitazione 9

Nella propria home directory creare una sottodirectory chiamata es09, in cui metteremo tutti i file C di oggi.

Esercizi strutture:

Attraverso le strutture potete mettere insieme più cose di tipo diverso.

Esempio:

```
struct anagrafe {
    char[100] nome;
    char[100] cognome;
    int eta;
    int numeroFigli;
    char sesso;
};
```

Come dichiaro un elemento di questa struttura? allo stesso modo dei tipi primitivi.

Per int avevamo: `int x`, oppure `int x[N]` per i vettori

Ora abbiamo:

```
struct anagrafe x, struct anagrafe x[N]
```

Le uniche operazioni valide sulle strutture sono:

- assegnare una struttura ad un'altra struttura dello stesso tipo
- rilevare l'indirizzo (&) di una variabile di tipo struttura
- accedere ai membri di una variabile di tipo struttura
- usare l'operatore `sizeof` per determinare la dimensione di una struttura

N.B. le strutture non si possono confrontare con `==` e `!=` (Vanno confrontati i singoli elementi che compongono la struttura)

Le strutture possono essere passate alle funzioni:

- Passando l'intera struttura
- Passando singoli membri

In entrambi i modi il passaggio è per valore.

Per passare le strutture per riferimento, passare l'indirizzo.

Un vettore di strutture è passato per riferimento (è un vettore!). Creando una struttura contenente un vettore e passandola ad una funzione si ottiene il passaggio di un vettore per valore (se non si passa il riferimento della struttura e si modifica il vettore all'uscita della funzione il vettore della struttura rimane lo stesso).

1) Scrivere una funzione che dato un vettore di interi restituisca qual è il valore minimo, qual è il valore massimo e qual è la media dei valori del vettore. Utilizzare la seguente struttura:

```
typedef struct mat {  
int min;  
int max;  
double media;  
} mat;
```

- 2) Scrivere un nuovo tipo di dato coppia di interi. Inizializzare tre istanze di coppie con i primi tre numeri naturali e i loro doppi.
- 3) Allocare dinamicamente tre istanze del tipo di dato coppia appena definito, inizializzarle con i valori dei primi tre numeri primi e dei loro quadrati e quindi dellaocarle.
- 4) Scrivere una funzione che riceva un array di coppie di interi e le inizializzi con i primi n numeri dispari (n e' la lunghezza del vettore) e i loro quadrati.
- 5) Scrivere una funzione che dato un vettore di coppie restituisca qual è la somma di tutti i valori del vettore.

Esercizi su ordinamenti e ricerca

La ricerca binaria e' un metodo per cercare un elemento in un array ordinato con un numero di confronti al massimo $\log(N)$ dove N e' il numero di elementi dell'array.

L'algoritmo e' simile al metodo usato per trovare una parola sul dizionario: sapendo che il vocabolario e' ordinato alfabeticamente, l'idea e' quella di iniziare la ricerca non dal primo elemento, ma da quello centrale, cioe' a meta' del dizionario. Si confronta questo elemento con quello cercato:

- se corrisponde, la ricerca termina indicando che l'elemento e' stato trovato;
- se e' inferiore, la ricerca viene ripetuta sugli elementi precedenti (ovvero sulla prima meta' del dizionario), ignorando quelli successivi;
- se invece e' superiore, la ricerca viene ripetuta sugli elementi successivi (ovvero sulla seconda meta' del dizionario), ignorando quelli precedenti.

Quando la dimensione del sotto-array raggiunge 0, la ricerca termina indicando che il valore non e' stato trovato.

- 6) Scrivere una funzione ricorsiva che riceva un array di interi e lo ordini, usando l'algoritmo di Merge Sort.
- 7) Scrivere una funzione (sia iterativa che ricorsiva) che riceva un array ordinato, chieda all'utente un valore e ricerchi il valore nell'array usando l'algoritmo di ricerca binaria spiegato in alto. Usare una variabile globale per contare il numero di chiamate alla funzione effettuate e verificare la logaritmicità con il numero di elementi dell'array.

Esercizi sulle liste

Negli esercizi che seguono si utilizzi la seguente definizione di tipo "lista di interi":

```
typedef struct El {
    int info;
    struct El *next;
} ElementoListaInt;
typedef ElementoListaInt* ListaDiInteri;
```

Per verificare che il programma 'esempio' deallochi tutta la memoria, usare il comando valgrind, che invoca il programma passato e controlla che la memoria sia tutta libera all'uscita:

```
valgrind ./esempio
```

Ricordate che dovete includere la libreria `stdlib.h` per la gestione della memoria dinamica. Per controllare se quanto avete fatto è corretto, usate e modificate se necessario, la procedura `stampaLista` qui sotto:

```
/*=====*/
void stampaLista ( ListaDiInteri l ){
    if (l == NULL ) printf ( " //\n" );
    else
    {
        printf ( "%d -> " ,l->info );
        stampaLista (l->next );
    }
}
/*=====*/
```

- 8) Scrivere un programma che crei una lista di 3 interi e li inizializzi ai primi tre naturali.
- 9) Scrivere un programma che crei dinamicamente una lista di 3 interi e li inizializzi ai primi tre naturali. Il programma deve deallocare correttamente la lista prima di uscire, verificare con valgrind che questo sia avvenuto (se correttamente installato sul vostro pc).
- 10) Scrivere un programma che crei dinamicamente una lista di 3 interi e li inizializzi con valori chiesti all'utente. Il programma deve deallocare correttamente la lista prima di uscire, verificare con valgrind che questo sia avvenuto (se correttamente installato sul vostro pc).
- 11) Scrivere un programma che chieda all'utente un numero N e crei una lista con N elementi, inizializzata con i primi N naturali. Il programma deve deallocare correttamente la lista prima di uscire, verificare con valgrind che questo sia avvenuto (se correttamente installato sul vostro pc).

